



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: LAB.ACCOGLIENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA A:

1 – DISABILI,

14 - ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

FACILITARE L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEI SERVIZI E DELLE CURE ALLE FASCE DI UTENZA PIU' FRAGILI, DEBOLI ED IN DIFFICOLTA': FINALITA', QUESTA, SIA DEL SSN, CHE DEL SCU, CHE DEL PROGRAMMA DEL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO.

Obiettivo del progetto è avvicinare i servizi al cittadino/utente facilitandone l'utilizzo, garantendo così un accesso equo ed universale all'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurando la salute ed il benessere, in linea con l'obiettivo 3 del programma SCU. UP e come previsto dal SSN e dall'art. 32 della Costituzione Italiana. Attraverso azioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento ed accompagnamento, si va a garantire l'incontro tra utente e servizi, il buon accesso e l'efficace utilizzo di questi. Nei servizi di portineria, CUP, front-office, pronto soccorso, reparti, ambulatori, ecc. non sempre si riesce efficacemente ad accogliere l'utenza, soprattutto quella debole ed in difficoltà, e favorirne l'accesso, viste anche l'elevata affluenza e le molteplici mansioni spesso affidate agli operatori. Questo, purtroppo, si ripercuote principalmente sulle categorie più deboli a cui ci rivolgiamo (disabili, anziani, stranieri, minoranze, minori) che richiedono, viste le condizioni, maggior attenzione con interventi ricchi di umanità e comprensione e, non ultimo, l'utilizzo delle nuove e più efficaci tecnologie.

Uno degli obiettivi indicati dal programma "SCU.UP Marche" è quello di contribuire ad assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda ONU 2030), attraverso la riduzione delle condizioni di rischio per la salute, conseguendo una copertura sanitaria universale e garantendo l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività trasversali comuni a tutte le sedi, compreso l'Ente co-progettante:

1. Potenziare l'attività di accoglienza e orientamento

Potenziare soprattutto qualitativamente l'orientamento e l'accompagnamento sia nei presidi ospedalieri che in quelli territoriali, nei locali comuni e di transito dell'utenza e, ove necessario, supportare l'utenza al disbrigo di pratiche. Supportare i mediatori culturali per l'accoglienza agli stranieri. Gestire il sovrafflusso degli utenti all'interno degli spazi comuni come sale d'attesa e corridoi. In caso di emergenza sanitaria fare rispettare le misure di distanziamento sociale.

2. Facilitare l'accesso alle informazioni

I volontari supporteranno gli operatori nella gestione, nella diffusione, nella promozione dell'utilizzo e/o realizzazione di servizi basati sull'impiego di nuovi strumenti tecnologici e informatici. L'uso di questi strumenti va incentivato e promosso. Verranno distribuiti depliant informativi, affissi manifesti e locandine e date istruzioni e assistenza per scaricare le app sui dispositivi fra cui lo smartphone.

3. Sensibilizzazione al volontariato, al servizio ai più deboli, al valore della partecipazione

Il volontariato, l'impegno civico, l'essere componenti responsabili di una comunità, essere attenti ai bisogni dell'altro sino "al prendersi cura, prendersi carico della salute della persona", sono aspetti molto importanti e curati dal progetto. Così come sensibilizzare la popolazione su questi argomenti - tanto più attuali nell'emergenza del coronavirus - sul fatto che "la propria salute è anche la salute degli altri" - e farsi promotore non solo all'interno dell'Area Vasta, ma anche fra i propri familiari e coetanei, è un obiettivo ambizioso nel progetto.

Attività e ruoli dei volontari nelle singole sedi.

I Volontari in servizio presso le sedi dell'AV2 sono impegnati nell'accogliere, informare e orientare gli utenti nei CUP, nelle Portinerie, nel Pronto Soccorso, nei servizi/reparti, presso l'Urp e nel facilitarne l'accesso. I volontari accompagnano l'utenza nei reparti e nelle strutture sanitarie, anche con l'utilizzo di supporti (sedie a rotelle); svolgono piccole commissioni per supportare l'utente; trasportano da e per le strutture sanitarie soggetti disabili, anziani e minoranze; accompagnano gli operatori dei servizi al domicilio degli utenti; supportano l'utenza nella compilazione di questionari di soddisfazione o reclami sul servizio reso; sostengono le attività dei servizi di prevenzione svolti nell'ambito delle vaccinazioni e delle campagne di screening; collaborano all'esecuzione e diffusione di attività e progetti di informazione, promozione e sensibilizzazione; infine sostengono le attività amministrative di supporto alle attività sanitarie.

Sono previste riunioni periodiche con i referenti OLP, in condivisione: i volontari partecipano alle riunioni ed ai momenti di briefing e de-briefing ed ai coordinamenti periodici condotti da uno psicologo esperto, nelle rispettive sedi, anche attraverso lo strumento della video conferenza.

Tra le attività comuni a tutte le sedi rientrano quelle legate all'emergenza sanitaria in atto e consistenti nell'utilizzo del termo-scanner e nella compilazione della specifica modulistica per accesso alle strutture sanitarie, fornendo i presidi necessari (mascherine e disinfettante).

Nello specifico delle singole sedi, gli operatori volontari svolgeranno:

- PORTINERIE/CUP/Front-Office: accoglienza, orientamento, ascolto, accompagnamento utenti fragili verso servizi/ambulatori dedicati, informazione target fragile illustrando totem, procedure, ubicazione ambulatorio e attività, gestione sala di attesa, accompagnamento dell'utenza disabile utilizzando gli ausili a disposizione, sostegno alla compilazione modulistica e certificazione richieste riguardanti anche gli accessi.
- PRONTO SOCCORSO: supporto alla gestione della sala d'attesa, trasporto materiali, archiviazione materiali (vedi Procedura Operativa Piano di Lavoro Operatore SCU Pronto Soccorso);
- DIPARTIMENTI / DISTRETTI / ATTIVITÀ AMBULATORIALE: supporto alla gestione sala d'attesa, accoglienza, orientamento, supporto all'inserimento dei dati, accompagnando gli utenti per l'esecuzione delle prestazioni indicando ubicazione e supporto nella compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio (in sede e domiciliare);
- URP: accoglienza e accompagnamento dell'utente nei vari servizi quando necessario, informazione agli utenti che accedono per reclami o informazioni supportando il personale dedicato;

-RSA: supporto al personale sanitario nella gestione dei residenti creando momenti di animazione, piccole commissioni per gli anziani ed attività di accompagnamento, supporto alla gestione delle sale di attesa durante le visite familiari e supporto agli operatori nelle attività amministrative della struttura;
-DIREZIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE: supporto alla gestione sala d'attesa, alle attività amministrative svolte dall'operatore, accoglienza degli utenti;

Le attività svolte dall'Ente co-progettante, Fondazione Ospedale Salesi ONLUS, sono:

- accogliere e incontrare i piccoli pazienti con i loro genitori al momento dell'ingresso in Ospedale per conoscerli e mapparne i bisogni;
- programmare attività di aiuto e sostegno necessarie nel periodo di ricovero che potrà essere di breve o lunga degenza. Le informazioni ricevute al momento dell'accoglienza consentiranno l'organizzazione di servizi che contribuiranno al superamento del trauma che normalmente si manifesta in tutti i piccoli pazienti a causa del distacco forzato dall'ambiente quotidiano;
- realizzare laboratori e attività ludiche per creare un contesto ospedaliero più accogliente per i piccoli degenti. Le attività preparatorie sono concertate con gli operatori della Fondazione nella fase di ideazione, per l'acquisizione e la scelta dei materiali necessari e per l'adattamento alle diverse fasce di età. I volontari, ad esempio, predispongono kit personalizzati per bambini dai 3 ai 6 anni con matite colorate, gomme e album da disegno per elaborare piccoli progetti nel periodo di ospedalizzazione;
- costruire occasioni di socializzazione (specie nei reparti di lunga degenza come oncologia e neuropsichiatria) al fine di evitare condizioni di isolamento che è sempre un rischio costante nel periodo di degenza. Questo obiettivo si realizza con progetti come l'Orto in corsia, le letture collettive, le proiezioni video con condivisione dell'esperienza, le attività di sostegno a supporto dei minori con particolari fragilità, attività di supporto e accoglienza dei genitori per le loro specifiche necessità ed altri ancora. Per l'Orto in corsia, in particolare, vengono svolte anche attività propedeutiche che consistono nella collaborazione per la scelta delle piantine da mettere a dimora nelle varie stagioni, la predisposizione di un diario che consente di annotare ogni aspetto del progetto realizzato, la scelta dei materiali di riuso per la costruzione di particolari vasi/contenitori per l'allestimento dell'orto stesso, la predisposizione di questionari dedicati ai bambini e ai genitori per monitorare il gradimento e la misura delle abilità acquisite grazie alla partecipazione al progetto;
- attività di promozione e informazione agli utenti dell'ospedale dei servizi e progetti in essere della Fondazione al fine di inserire i soggetti interessati in percorsi idonei in risposta ai bisogni particolari;
- collaborare nelle pratiche amministrative della Fondazione in particolare per quelle relative alle attività dei progetti svolti nei reparti;
- collaborare in modo attivo nella redazione di nuovi progetti finalizzati all'accoglienza dei pazienti utilizzando ognuno le proprie competenze professionali o conoscenze acquisite.

I Volontari in servizio presso la sede della Fondazione Salesi sono affiancati e coordinati dalla Giocoterapeuta della Fondazione.

Ai volontari che partecipano a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dal DGR numero 1412 del 22 dicembre 2014 concernente: "Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali":

- UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale.
- UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento.

SEDI DI SVOLGIMENTO: SEDI AV2 ED OLP PROGETTO "LAB.ACCOGLIENZA".

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. Identif. Sede	N. Vol. per sede	Nominativi degli OL
1	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – ACCETTAZIONE, ACCOGLIENZA, FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Viale Enrico Stelluti Scala, 26 – 60044 (PALAZZINA: OSP, SCALA: A, PIANO: 0)	190193	4	Anastasi Daniela
2	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – DIPARTIMENTO IGIENE MENTALE – FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Viale Enrico Stelluti Scala, 26 – 60044 (PALAZZINA: OSP, SCALA: A, PIANO: 0)	190196	2	Pauselli Valter
3	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO – SEREV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Via Filippo Turati, 51 60044 (PIANO: 1)	190199	1	Saracino Selena
4	ASUR AV2 SEDE DI FABRIANO POLIAMB. TERRITORIALE – FRONT OFFICE	Fabriano (AN)	Via Giacomo Brodolini, 107 - 60044 (PIANO 0)	190982	1	Zuccaro Monica
5	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA - PRESIDIO OSPEDALIERO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 - 60019 (PALAZZINA: A2,PIANO: 1)	190201	2	Palozzi Paola
6	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 - 60019 (PALAZZINA: A2,PIANO: 0)	190984	3	Benigni Valeria
7	ASUR AV2 SEDE DI CORINALDO – RSA DI CORINALDO – ASSISTENZA UMANIZZAZIONE	Corinaldo (AN)	Via Degli Eroi, 7 - 60013 (PIANO: 1)	190206	1	Simonetti Mirka
8	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – DISTRETTO SANITARIO – FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Campo Boario, 4 – 60019 (PIANO: 0)	190202	1	Berluti Cristina
9	ASUR AV2 SEDE DI SENIGALLIA – SERV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INF. E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Senigallia (AN)	Via Benvenuto Cellini, 1 (PIANO:0)	190205	1	Fiacchini Daniel
10	ASUR AV2 SEDE DI JESI – -ACCOGLIENZA - PORTINERIA OSPEDALE CARLO URBANI	Jesi (AN)	Via Aldo Moro, 52 – 60035 (PALAZZINA: OSP; PIANO:2)	190994	4	Marchi Fabio

11	ASUR AV2 SEDE DI JESI – ACCOGLIENZA -PRONTO SOCCORSO – TRIAGE OSP. CARLO URBANI	Jesi (AN)	Via Aldo Moro, 52 (PALAZZINA: OSP. PIANO:1)	190995	2	Goffi Giuseppe
12	ASUR AV2 SEDE DI JESI – CSM -DSM VECCHIO MURRI -FRONT OFFICE -	Jesi (AN)	Via dei Colli, 52 – 60035 (PIANO: 0, INTERNO:2, SCALA:0)	190986	2	Santini Sauro
13	ASUR AV2 SEDE DI JESI – SERV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. -FRONT OFFICE -	Jesi (AN)	Via Giuseppe Guerri, 9 – 60035 – (PALAZZINA: DISTR., PIANO:2)	190998	1	Scaccia Federica
14	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA DISTRETTO CENTRO POLIAMBULATORIO 2000 - FRONT OFFICE -	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (SCALA:0. PIANO:0,INTERNO:0)	190180	2	Zucchini Miriam
15	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA URP	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (PIANO: 1, PALAZZINA:0, SCALA:0, INTERNO:0)	190181	4	Luigi Sfredda
16	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA SREV. IGIENE E SAN. PUBBLICA – PREV. MALATTIE INFETTIVE E CRONICO-DEG. FRONT OFFICE	Ancona	Viale Cristoforo Colombo, 106 – 60127 (PIANO: 0, PALAZZINA:16, INTERNO:0,SCALA:0)	190185	1	Daniela Cimini
17	ASUR AV2 SEDE DI ANCONA CENTRO SALUTE MENTALE FRONT OFFICE	Ancona	Via Giordano Bruno, 65 60127 (PALAZZINA 0, Scala 0, Piano 1, Int. 1)	206270	2	Silvia Cittadini
18	ASUR AV2 SEDE DI OSIMO DISTERTTO SUD DSM-CSM FRONT OFFICE	Osimo (AN)	Via Alciade De Gasperi 52, - 60027 (PALAZZINA:CSM, PIANO:0,INTERNO:0, SCALA:0)	190188	1	Mari Mariella
19	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI	Ancona	Via Filippo Corridoni, 11, 60123 (PIANO:1)	194710	2	Cingolani Paola
20	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI AMMINISTRAZIONE/ACCO GLIENZA	Ancona	Via Enrico Toti, 4, 60123 (PIANO:1, INTERNO:VM130)	194711	1	Zanconi Valeria
21	FONDAZIONE OSPEDALI SALESI AMMINISTRAZIONE	Ancona	Via Enrico Toti, 4, 60123 (PIANO:1, INTERNO:VM132)	194712	1	Sensini Alessandra

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti disponibili: 39, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, fino alla completa attuazione del piano di cui all'articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La vaccinazione costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative rese dai soggetti obbligati. Tale requisito, tenuto conto dell'evoluzione della pandemia, si potrebbe estendere a tutto il personale operante alle strutture sanitarie (operatori volontari SCU). La vaccinazione è somministrata nel rispetto delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre autorità sanitarie competenti, in conformità alle previsioni contenute nel piano.

Gli operatori volontari sono tenuti a presentarsi nei giorni e negli orari che verranno indicati per partecipare alla formazione generale e specifica, agli incontri individuali e collettivi, ad eventuali altri incontri previsti in videoconferenza e agli altri incontri che verranno organizzati con gli operatori volontari di altri progetti ed enti.

Si richiede flessibilità oraria, con turnazione mattina o pomeriggio, possibilità di orario spezzato o impegno nei giorni festivi; rispettare il segreto di ufficio per le notizie di cui si abbia conoscenza nell'ambito del servizio. Guida degli automezzi dell'Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessun requisito richiesto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

↳ Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

↳ Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2.(variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

c) Criteri di selezione (Indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
--	-----------

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.
2. Idoneità : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	

5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	Formula: Punteggio
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità	Fino a 60 punti	finale= G1+G2+G3+G4+G5 +G6/6

CARATTERISTICHE E COMPETENZE ACQUISIBILI:

1.Eventuali crediti formativi riconosciuti

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d'intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

Eventuali tirocini riconosciuti

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

2.Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

1 - Attestato specifico

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze. Come da nota (Allegati "COMPETENZE_1 e COMPETENZE_2 COMPETENZE_3") della Regione Marche del 14 maggio 2021, Prot: 564922|14/05/2021|R_MARCHE|GRM|SPO|P|520.130/2018/SPO/11, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "SCU.UP: Marche Resilienti" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Competenze di questo progetto:

UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale

UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento

2 - Attestato di operatore alla defibrillazione precoce BLSA riconosciuto, rilasciato dagli Istruttori Centro Formazione ASUR Marche accreditati;

3- Attestato Corso di formazione Obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi dell'Ente Area Vasta 2 - Aule Formazione

Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>

Si prevede un totale di 72 ore di formazione specifica erogata per il 70% entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e on oltre il terz'ultimo mese di realizzazione del progetto, il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile" (modulo II) verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. Tale modalità di erogazione della formazione specifica è dovuta al fatto che nel settore sanitario, le urgenze/emergenze sanitarie non prevedibili, che potrebbero verificarsi durante l'anno, assorbono il personale preposto alle docenze, che potrebbe trovarsi nella condizione di non poter erogare tutta la formazione nei primi mesi dell'anno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCU.UP: Marche Resilienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 assicurare la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

l'ambito di azione E. CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA'.

La Resilienza è la capacità di rispondere agli shock.

Il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, riprendendo il REGOLAMENTO EUROPEO 2021/24,

enuncia le sei grandi aree di intervento:

- 1- TRANSIZIONE VERDE
- 2- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- 3- CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- 4- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- 5- SALUTE, RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- 6- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

A ognuno di questi pilastri il PNRR fa corrispondere una mission:

- 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- 2- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- 3- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- 4- Istruzione e ricerca
- 5- Coesione e inclusione
- 6- Salute

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

non partecipano giovani con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

non previsto